Parrocchia
SAN PAOLO - RHO

Il Granello

DOMENICA 13 MARZO 2022

SETTIMANA della RICONCILIAZIONE

D 13 *Gv 4,5-42*	**SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA** Ore 16.00: S. Messa animata dai ragazzi di 5ª elementare *(Domenica "del sole")*
L 14	*Mt 5,27-30*
M 15 *Mt 5,31-37*	Ore 21: Gruppo Lettura
M 16 *Mt 5,38-48*	**GIORNATA PENITENZIALE *"All'inizio della Quaresima"*** **ore 15.00 – Chiesa S. Paolo:** **Celebrazione Comunitaria - S. Confessioni - preghiera** **ore 21.00 – Chiesa S. Paolo:** **Celebrazione Comunitaria - S. Confessioni – preghiera** ***Cari amici, celebrare il Sacramento della Riconciliazione significa essere avvolti in un abbraccio caloroso: è l'abbraccio dell'infinita misericordia del Padre.*** *(Papa Francesco)*
G 17	*Mt 6,1-6*
V 18 *Aliturgico*	Ore 06.30: **apre la Chiesa!** Ore 09.00: Via Crucis a S. Paolo Ore 17.00: **VIA CRUCIS PER I RAGAZZI DEL CATECHISMO!** **FESTA DI SAN GIUSEPPE, SPOSO DELLA B.V. MARIA** **Ore 18.30: Messa di Vigilia – a Stellanda** Ore 21.00: **VIA CRUCIS CITTADINA** (Santuario)
S 19 *Mt 2,19-23*	**CONFESSIONI:** - ore 10.30-12.00 / 17.00-18 a San Paolo - ore 16.00 a S. Maria **Ore 18.00: Gruppo Famiglie**
D 20 *Gv 8,31-59*	**TERZA DOMENICA DI QUARESIMA** Ore 16.00: S. Messa animata dai ragazzi di 2ª elementare *(Domenica "del sole")*

TESTIMONIANZE VIA CRUCIS
11 MARZO 2022

1ª STAZIONE - UN LAVORATORE

"Quali sfide per un credente oggi nel mondo del lavoro?": una domanda semplice per un contesto sempre più complesso.
Il sistema economico attuale - sottoposto a rapidi e turbolenti cambiamenti - in molti ambiti ha preso una deriva che mette in secondo piano l'uomo. Al centro c'è il denaro e il profitto immediato, fine a se stesso, l'accumulo come unica strategia, l'indirizzamento delle masse al consumismo, la finanza speculativa.
Un ambiente economico sano e robusto deve essere costruito sulla condivisione, sull'educazione allo sviluppo del sapere e del saper-fare, sull'avere come riferimento anche i valori cristiani la cui forza può mettere in discussione, nel profondo, l'assetto attuale.
La responsabilità sociale delle imprese e di tutti gli attori dell'economia non dev'essere considerato un concetto "fuori moda": l'attenzione sociale non è un ostacolo, un vincolo, ma è un valore aggiunto inscindibile dello sviluppo.
La "nostra" natura, come Paese e come credenti è di carattere fattivo, creativo, che si origina dal sapere e saper-fare costruttivamente competitivo, non dalle leggi volatili e senza radici della finanza senza scrupoli.
Rimettiamo l'uomo e i valori al centro dello sviluppo economico.

Stefano A.

2ª STAZIONE – OSPITI ED EDUCATORI CRA

- LE FERITE INVISIBILI
  Primo intervento

Ci sono ferite che passano invisibili agli occhi della gente perché non colpiscono la fisicità ma si insinuano nei meandri della coscienza.
Sono le ferite dei " matti" che oggi si chiamano pazienti psichiatrici per rendere più leggero il peso dello stigma sociale.
I pazienti psichiatrici li riconoscete dal loro

sguardo che spesse volte si perde nel vuoto, o quando li vedete saltellare allegramente e subito dopo scoppiar a piangere per paure inesistenti .
I pazienti psichiatrici hanno ferite talmente profonde che non possono essere sanate solo con i farmaci perché rimarrebbe nella loro anima un vuoto troppo doloroso.
Un vuoto dove Dio posa il suo sguardo trasformando le ferite in splendidi sorrisi.
Un vuoto dove altri uomini e donne possono portare sollievo con abbracci, comprensione e parole di conforto.

Maria Grazia D.

- LA SPERANZA E IL RISVEGLIO
  Secondo intervento

Ho temuto qualcosa che non conoscevo fino a smarrire i miei passi lungo la strada della vita.
Da tempo non ho aperto più le finestre e il buio

si è fatto mio amico.
Per caso un raggio di sole mi è venuto a trovare e mi sono riaffacciata sul mio giardino.
Ho scoperto un mondo meraviglioso e la speranza di poter rinascere ed essere felice.

Maria Grazia G. - Maria Rosa

- IL BALSAMO DELLA VICINANZA
  Terzo intervento

Ci sono momenti nella vita in cui ciascuno di noi - nessuno escluso - sperimenta fatica, dolore, sofferenza, delusione, solitudine, tristezza, croci.
Oppure ansia, o pensieri incontrollabili, o agitazione, o paura del futuro, o rimpianti per il passato.

Momenti in cui essere soli, o non avere un lavoro, o non avere una casa, o non avere una famiglia o amici, o non avere un ruolo sociale o risorse economiche a sufficienza, pesa come un macigno e ci fa sentire diversi .
E' proprio in questi momenti che uno sguardo amico e di vicinanza , privo di giudizio e portatore di speranza e di tenerezza per i nostri limiti e la nostra storia, può rimetterci in viaggio.
Insieme ad altri, operatori dei servizi e non operatori: infermieri, educatori , Oss , utenti esperti, assistenti sociali, psicologi, volontari , medici, amici, famigliari .
Semplicemente uomini e donne in cammino sulla stessa strada complessa ma meravigliosa che è la vita di tutti noi.
Nessuno escluso.

S. *(operatore)*

3ª STAZIONE - LICEO REBORA

Questa è la nostra scuola, il nostro Liceo.
Ogni giorno in queste aule le parole degli studenti si alternano a quelle dei loro insegnanti, in un costruire comune, in un crescere insieme.
Là dove, invece, risuonano le armi, scompaiono le parole.
Le armi non hanno parola, hanno solo il fragore che uccide ogni parola: sono la morte della parola.
La guerra è perciò la sconfitta di ogni diritto.
Non è pensabile che dalla forza si generi un giusto diritto: ne deriva solo il diritto del più forte.
E nulla è più pericoloso che confondere il diritto con la forza.

Questo inquieta tutti coloro che credono nel pensiero e nella ragione: noi insegnanti, voi studenti.

Anche le armi parlano, ma il loro linguaggio non ci appartiene, è privo di ogni logica, manca di complessità, uccide le nostre coscienze.
Si basa su un codice prestabilito e convenzionale, che appiattisce ogni rapporto di relazione, annulla ogni relazione di convivenza civile.
C'è un'altra logica del tutto alternativa all'aggressione, quella che si occupa delle persone, della loro accoglienza, della loro integrazione, di condivisione di ideali comuni.

Si dice "*guerra giusta*"; "*guerra inevitabile*"; "*guerra per la pace*"; "*guerra umanitaria*".
Ma come può essere giusto il massacro di innocenti? Come può essere giusta la tragedia di dolore, fame, disperazione, che la guerra genera?

Ma la pace ha bisogno di una preparazione costante, continua, non può essere invocata solo quando i guerrafondai alzano la voce.
Occorre costruire una pace interiore, non solo parlare di pace; bisogna cambiare profondamente noi stessi e non aspettare che l'altro cambi a nostra misura; bisogna imparare a tendere la mano, sempre e comunque, finchè anche l'altro ci offrirà la sua.

Ecco, noi qui, a scuola. continueremo a mantenere l'impegno per un mondo più equo.

I Docenti del Liceo Clemente Rebora

La scuola: un luogo che tutti sempre viviamo, da studenti, da genitori, da insegnanti, da nonni. Un luogo, non solo fisico, ma soprattutto un'occasione continua di crescita globale della persona, di maturità, di condivisione di sapere e di esperienze.

Nella scuola, la **cultura**, dal latino *còlere*, coltivare, aver cura di far crescere bene, diviene sapere quando aggiunge *sale*, dà *sapore* alla mia vita e alla vita degli altri, diviene **sapienza** quando mi apre gli occhi e mi fa vedere le cose con il cuore e con intelligenza.
La scuola è sapienza quando è condivisione, aiuto e sostegno verso il prossimo, nella filosofia del bene comune da mettere in atto nel nostro quotidiano di comunità scolastica, superando la politica imperante: quella del primeggiare, dell'individualismo e dell'egoismo.
È sapienza quando insegna a cambiare la scala dei valori e a trasmettere il giusto senso della dignità di ogni ragazzo.

La scuola è sapienziale quando, con l'impegno di tutti, crea una comunità eguale e altruista nei confronti del più debole, una realtà democratica, inclusiva e ben consapevole del privilegio e della responsabilità dello studio.
La scuola è sapienza quando ci insegna, nonostante tutto, guerre, pandemia, difficoltà e scaramucce quotidiane, a leggere gli eventi, la storia in maniera positiva, dove l'odio e la morte non hanno l'ultima parola e la pace è sempre possibile.
A scuola, ogni pagina che leggiamo, ogni nozione che impariamo, ogni problema che risolviamo non solo ci rivelano la ricchezza dei cammini scientifici, artistici e culturali del passato, ma contribuiscono al dono della sapienza del cuore che poi si attua per tutta la vita.

Come rappresentante di Istituto, qui al Liceo Rebora, in questi due ultimi anni, l'impegno mio e di tutti è quello di trasmettere il messaggio della buona scuola con un comportamento leale, fattivo, sincero, sereno, capace di mettere a profitto quello che impariamo e apprendere e vivere la sapienza del cuore, che è la chiave dell'esistenza umana.

Uno studente del Liceo Rebora

PELLEGRINAGGIO 2022...

25-29 APRILE: LORETO & MARCHE

AL PROGRAMMA È STATA AGGIUNTA LA VISITA ALLE GROTTE DI FRASASSI!

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
Minimo 35 partecipanti: **€. 675,00**
Supplemento camera singola: **€. 100,00**

ISCRIZIONI ENTRO 18 MARZO
Sul sito della Parrocchia, trovate il programma e i moduli per l'iscrizione
da consegnare all'ufficio parrocchiale al lunedì e al venerdì dalle 16 alle 19
o tramite indirizzo mail: rhosanpaolo@chiesadimilano.it